

N. 1584 REPERTORIO ----- N. 8185 RACCOLTA-

-----VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA -----

-----dell'Associazione non riconosciuta denominata: -----

-----"UN SORRISO PER FRANCESCO - O.N.L.U.S." -----

----- (Organizzazione non lucrativa di utilità sociale) -----

----- con sede in Lecce -----

----- in esenzione da imposta di bollo -----

----- REPUBBLICA ITALIANA -----

L'anno DUEMILAOTTO, il giorno DICIANNOVE del mese di FEBBRAIO,
alle ore 20,25 (ore venti e minuti venticinque), -----

----- (19 febbraio 2008) -----

in LECCE e nel mio studio notarile in Via Padovano Bax 1 (u-
no), innanzi a me Dr. Cesare FRANCO, Notaio in Lecce ed i-
scritto nel Ruolo del Distretto Notarile di Lecce, senza as-
sistenza di testimoni perchè non richiesti da me Notaio nè
dall'infrascritta comparente, -----

----- E' PRESENTE: -----

- **Avv. SCIPPA Carmela**, nata a Lecce il 28 luglio 1945 ed ivi
residente alla via G. Paladini n. 14 (quattordici), la quale
mi dichiara di intervenire al presente atto non in proprio, ma
nella esclusiva qualità di Presidente del Consiglio Direttivo
e legale rappresentante dell'Associazione non riconosciuta
denominata "UN SORRISO PER FRANCESCO - O.N.L.U.S", con sede in
Lecce alla via G.A. Ferrari nn. 3/5 (tre/cinque), ove domi-
cilia per la carica, avente codice fiscale e Partita Iva n.

26.02.2008

1462

LT

COPIA AUTENTICA

04040730758. -----

Della identità personale di essa comparente io Notaio sono certo.-----

La medesima, nella citata sua qualità, mi dichiara che è qui riunita l'assemblea straordinaria degli associati della predetta associazione al fine di discutere e deliberare sul seguente-----

-----ORDINE DEL GIORNO:-----

- *modifiche statutarie in ottemperanza al D. Lgs 4 dicembre 1997, n. 460 e precisamente gli articoli 2 (due), 3 (tre), 13 (tredici) e 14 (quattordici).*-----

Ai sensi dell'art. 5 (cinque) del vigente Statuto Associativo assume la Presidenza dell'Assemblea la comparente Signora **SCIPPA Carmela**, la quale, nella qualità, chiama me Notaio in funzione di Segretario per la redazione del relativo Verbale.-

A ciò aderendo io Notaio do atto di quanto qui innanzi avviene in mia presenza.-----

Il Presidente, constatato che sono presenti: -----

- per il **Consiglio Direttivo**:-----

-- essa **SCIPPA Carmela**, Presidente; -----

-- **STEFANIZZO Tommaso**, Vice Presidente;-----

-- **STORTI Caterina**, Consigliere;-----

-- **MARGIOTTA CASALUCI Davide**, Consigliere.-----

Preliminarmente la comparente mi dichiara di avere convocato la presente adunanza in ottemperanza alle modalità previste

dall'art. 5 del vigente statuto dell'Associazione e, quindi, --
accerta e dichiara, dopo aver proceduto ad appello nominale,
che sono presenti tutti gli undici associati personalmente e
per delega a termini di statuto nel modo seguente:-----
- essa SCIPPA Carmela, in proprio e per delega di STEFANIZZO
Nicola, IMBRIANI Natalie, LEO SERVIDIO Nicoletta e MARGIOTTA
CASALUCI Davide;-----
- STEFANIZZO Tommaso, in proprio e per delega di DE GIORGI
Paolo e STEFANIZZO Franco;-----
- STORTI Caterina;-----
- SCIPPA Benedetto;-----
- LIGORI Francesca.-----

Quindi mi da atto essa comparente che i soci qui presenti e
rappresentati rientrano nel quorum costitutivo richiesto per
la validità della presente assemblea straordinaria dall'art. 5
(cinque) del vigente statuto sociale, che equivale ad almeno i
tre quarti degli associati.-----

Per quanto sopra precisato, essendo osservato il suddetto
quorum, la comparente dichiara validamente costituita la
presente Assemblea straordinaria, a termini di legge e del
vigente Statuto associativo ed atta a deliberare sull'argo-
mento all'ordine del giorno.-----

Il Presidente introduce l'argomento posto all'ordine del
giorno esponendo all'Assemblea Straordinaria degli associati
la necessità di apportare allo Statuto associativo alcune

modifiche rese necessarie a seguito del provvedimento di diniego di iscrizione dell'Associazione all'anagrafe delle O.N.L.U.S. emanato dal Direttore Regionale per la Puglia dell' Agenzia delle Entrate in data 30 luglio 2007 n. 2007/42965 prot., cui ha fatto seguito lettera esplicativa del Capo Settore Accertamento - Ufficio Controlli Fiscali della medesima Direzione Regionale della Puglia dell' Agenzia delle Entrate in data 16 ottobre 2007 n. 2007/55348 prot. indirizzata allo studio di me Notaio. La comparente espone che, alla luce delle richieste formulate dall'Ufficio e delle conseguenti modifiche come appresso indicate, alle deliberande modificazioni statutarie non dovrebbero fare seguito ulteriori ragioni ostative alla iscrizione dell'Associazione all'Anagrafe delle O.N.L.U.S. legalmente prevista.

A tal riguardo il Presidente fa presente che le modifiche da introdurre nello Statuto riguardano soltanto il contenuto di alcuni articoli che dovranno espressamente prevedere, diversamente da quanto indicato, la presenza dei seguenti requisiti:

- a) il personale formato dall'associazione dovrà essere utilizzato esclusivamente a favore di soggetti svantaggiati (titolo II, art. 2);
- b) nelle assemblee non dovrà farsi riferimento a partecipazioni con delega (titolo III, art. 3.4);
- c) nell'indicare il divieto della distribuzione degli utili o

avanzi di gestione occorre aggiungere "a meno che la destinazione o distribuzione non sia effettuata a favore di altre O.N.L.U.S." (titolo VI, art. 13)-----

d) nel caso di scioglimento dell'ente il patrimonio sarà devoluto ad altre O.N.L.U.S. sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3, comma 190, L. 662/1996 (titolo VII, art. 16).-

Dopo esauriente discussione, all'unanimità di voti dei soci presenti e rappresentati e per appello nominale, l'Assemblea, udite e fatte proprie le proposte del Presidente,-----

-----**DELIBERA:**-----

A) - di modificare, come sopra proposto dal Presidente, il testo degli articoli 2 (due), 3.4 (tre punto quattro), 13 (tredici) e 16 (sedici) dello Statuto dell'Associazione, concernenti rispettivamente gli scopi della medesima, i soci, il bilancio e lo scioglimento dell'associazione, secondo il seguente testo letterale:-----

"Art. 2 - Finalità (Oggetto Sociale): -----

L'Associazione, senza fini di lucro né diretto né indiretto, persegue esclusivamente scopi di solidarietà sociale nelle seguenti aree di intervento dirette ad arrecare benefici nei confronti di giovani svantaggiati per le loro condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali o familiari e precisamente: -----

- Servizi Socio-sanitari - Formazione - Istruzione - Cultura e Territorio, -----

rivolti a disabili fisici e psichici, alcolisti, indigenti, anziani non autosufficienti in condizioni di disagio economico, minori abbandonati, orfani o in situazioni di disadattamento o devianza, ecc.-----

L'associazione si avvarrà di personale qualificato con specifiche competenze mediche ed infermieristiche ma anche sociali. -----

L'associazione si propone altresì di diffondere attraverso convegni e manifestazioni una cultura indirizzata alla prevenzione medica in generale ed in particolare alla prevenzione dei tumori, avvierà e svilupperà attività di formazione professionale al fine dell'inserimento nel mondo del lavoro, nonché di formazione umana ed esistenziale, personale e sociale mediante:-----

- gruppi di lavoro e di studio;-----
- attività residenziali e non residenziali;-----
- incontri statici e dinamici;-----
- percorsi itineranti (compresi gite e pellegrinaggi); il personale formato dovrà essere utilizzato esclusivamente a favore di soggetti svantaggiati.-----

L'associazione svolgerà opera di sensibilizzazione, attraverso ogni tipo di attività formativa, informativa e divulgativa ai temi della solidarietà sociale e dello sviluppo equo e solidale.-----

Realizzerà e pubblicherà studi e ricerche su qualsiasi tema-

tica inerente l'oggetto sociale.-----

Può, per tutto questo, collaborare con enti pubblici e privati, altre associazioni culturali, sportive, consorzi, cooperative che perseguono scopi e finalità affini, ed aderire ad organismi nazionali ed internazionali che abbiano simili obiettivi; può, altresì, promuovere e/o gestire ogni altra iniziativa, ritenuta idonea al raggiungimento degli scopi sociali, il tutto nella propria realtà e dovunque se ne renda utile e necessaria la presenza, anche con l'attivazione di centri residenziali diurni e servizi domiciliari.-----

E' fatto divieto all'associazione di svolgere attività diverse da quelle sopra elencate e, in ogni caso, differenti da quelle di cui all'art. 10, primo comma lett. a) del Decreto Legislativo n° 460/97, ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse, nei limiti consentiti dal predetto decreto.-----

L'Associazione per perseguire le predette finalità opera mediante: -----

- le prestazioni degli Associati che offrono le proprie competenze e abilità professionali; -----
- l'attuazione di propri autonomi progetti, oppure aderendo a progetti di Enti Pubblici e Privati che siano in armonia con le finalità dell'Associazione stessa; -----
- dipendenti e collaboratori dell'Associazione";-----

"Art. 3.4 - I soci:-----

I Soci sono obbligati: -----

- ad osservare le norme del presente Statuto e le deliberazioni adottate dagli Organi Sociali e le disposizioni del Regolamento da adottarsi a norma del successivo articolo 15 (quindici);-----

- a versare la quota associativa di cui all'art. 3 primo comma; -----

- a svolgere le attività preventivamente concordate, nonché quelle previste dal Regolamento; -----

- a mantenere un comportamento conforme alle finalità dell'Associazione. -----

Gli stessi hanno il diritto: -----

- di partecipare alle Assemblee (se in regola con il pagamento della quota associativa annuale) e di votare direttamente; ---

- di conoscere i programmi con i quali l'Associazione intende attuare gli scopi sociali; -----

- di partecipare alle attività promosse dall'Associazione; ---

- di dare le dimissioni, in qualsiasi momento, previa comunicazione scritta al Consiglio Direttivo (tale recesso ha efficacia dall'inizio del secondo mese successivo a quello nel quale il Consiglio Direttivo riceve la volontà di recesso); --

- di proporre progetti ed iniziative da sottoporre al Consiglio Direttivo. -----

Ogni associato maggiore di età ha diritto di voto, per l'approvazione del bilancio, per le modificazioni dello Statuto, per la nomina degli Organi Direttivi dell'Associazione e su

--

-

Carola Billa



altre decisioni su cui è richiesto il voto. -----

Il numero dei Soci è illimitato. -----

Ogni Socio deve essere registrato su apposito Registro Soci";

"Art. 13 - Il Bilancio: -----

Il Bilancio dell'Associazione è annuale e decorre dal 1°
Gennaio al 31 Dicembre di ciascun anno. Il Bilancio consuntivo
contiene tutte le entrate e le spese relative al periodo di un
anno, deve essere predisposto dal Consiglio Direttivo ed è
approvato dall'Assemblea con la maggioranza dei presenti,
entro il giorno 30 di Aprile di ciascun anno. -----

Entro il mese di Dicembre di ciascun anno il Consiglio Di-
rettivo deve sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei
Soci il bilancio preventivo dell'esercizio successivo, previa
predisposizione della relazione da parte del Tesoriere. -----

E' fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, u-
tili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitali
durante la vita dell'Associazione, a meno che la destinazione
o distribuzione non sia effettuata a favore di altre O-
.N.L.U.S..-----

Gli utili o gli avanzi di gestione saranno totalmente rein-
vestiti nell'Associazione per la realizzazione delle attività
istituzionali"; -----

"Art. 16 - Scioglimento dell'Associazione: -----

L'associazione si estingue, secondo le modalità di cui al-
l'art. 27 del codice civile;-----

a) quando il patrimonio è divenuto insufficiente rispetto agli scopi;-----

b) per le altre cause di cui all'art. 27 c.c. citato. -----

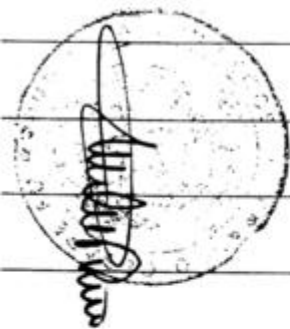
In caso di scioglimento o cessazione dell'Associazione, i beni rimanenti dopo la liquidazione, saranno devoluti ad altre O.N.L.U.S., sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3 comma 190 della legge 23 Dicembre 1996 n. 662, salvo diversa destinazione imposta dalla legge vigente al momento dello scioglimento". -----

Infine, il Presidente mi consegna il testo dello Statuto dell'associazione aggiornato con le sopra deliberate modifiche, sempre composto da **numero 17 (diciassette) articoli**, che, omessane la lettura da me Notaio per espressa dispensa avuta dalla componente, si allega al presente verbale sub "A" quale parte integrante e sostanziale previa sottoscrizione della componente e di me Notaio.-----

Null'altro essendovi da deliberare all'o.d.g. e non chiedendo nessuno degli intervenuti la parola, il Presidente dichiara -- sciolta l'assemblea alle ore 20,45 (ore venti e minuti quarantacinque).-----

La componente invoca per il presente atto **l'esenzione in modo assoluto dall'imposta di bollo** a norma dell'art. 27-bis della Tabella allegata al D.P.R. n. 642 del 26.10.1972 oltre all'applicazione dell'**imposta fissa di registro** a norma dell'art. 11-bis della Tariffa Parte Prima allegata al D.P.R. n.

Camela Seiffa



ALLEGATO "A"
NN. 15861/3185

S T A T U T O
dell'Associazione denominata
"UN SORRISO PER FRANCESCO - O.N.L.U.S."
(Organizzazione non lucrativa di utilità sociale)

TITOLO I
Disposizioni Generali

Art. 1 Costituzione - Sede - Durata

E' costituita un'associazione denominata: **"UN SORRISO PER FRANCESCO - O.N.L.U.S."** (Organizzazione non lucrativa di utilità sociale).

E' una libera Associazione a fini culturali, educativi, sociali, apartitica, aperta al dialogo e alle religioni; mette al centro la persona e la promozione della stessa nella direzione della sua reale autonomia e della propria libertà.

L'Associazione ha sede nel Comune di Lecce alla via G. A. Ferrari nn. 3/5 (tre/cinque).

L'Associazione è regolata dal presente Statuto ed agisce nei limiti del codice civile, delle leggi statali e regionali che regolano l'attività dell'associazionismo, nonché dei principi generali dell'ordinamento giuridico.

I contenuti e la struttura dell'Associazione sono ispirati a principi di solidarietà, trasparenza e democrazia che consentono l'effettiva partecipazione degli associati alla vita dell'Associazione stessa.

La durata dell'Associazione è illimitata.

TITOLO II
Finalità e Attività dell'Associazione

Art. 2 Finalità (Oggetto Sociale)

L'Associazione, senza fini di lucro né diretto né indiretto, persegue esclusivamente scopi di solidarietà sociale nelle seguenti aree di intervento dirette ad arrecare benefici nei confronti di giovani svantaggiati per le loro condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali o familiari e precisamente:

- Servizi Socio-sanitari - Formazione - Istruzione - Cultura e Territorio,

rivolti a disabili fisici e psichici, alcolisti, indigenti, anziani non autosufficienti in condizioni di disagio economico, minori abbandonati, orfani o in situazioni di disadattamento o devianza, ecc..

L'associazione si avvarrà di personale qualificato con specifiche competenze mediche ed infermieristiche ma anche sociali.

L'associazione si propone altresì di diffondere attraverso convegni e manifestazioni una cultura indirizzata alla prevenzione medica in generale ed in particolare alla prevenzione dei tumori, avvierà e svilupperà attività di formazione professionale al fine dell'inserimento nel mondo del lavoro, nonché di formazione umana ed esistenziale, personale e sociale mediante:

Carlo Scifo


- gruppi di lavoro e di studio;
- attività residenziali e non residenziali;
- incontri statici e dinamici;
- percorsi itineranti (compresi gite e pellegrinaggi); il personale formato dovrà essere utilizzato esclusivamente a favore di soggetti svantaggiati.

L'associazione svolgerà opera di sensibilizzazione, attraverso ogni tipo di attività formativa, informativa e divulgativa ai temi della solidarietà sociale e dello sviluppo equo e solidale.

Realizzerà e pubblicherà studi e ricerche su qualsiasi tematica inerente l'oggetto sociale.

Può, per tutto questo, collaborare con enti pubblici e privati, altre associazioni culturali, sportive, consorzi, cooperative che perseguono scopi e finalità affini, ed aderire ad organismi nazionali ed internazionali che abbiano similari obiettivi; può, altresì, promuovere e/o gestire ogni altra iniziativa, ritenuta idonea al raggiungimento degli scopi sociali, il tutto nella propria realtà e dovunque se ne renda utile e necessaria la presenza, anche con l'attivazione di centri residenziali diurni e servizi domiciliari.

E' fatto divieto all'associazione di svolgere attività diverse da quelle sopra elencate e, in ogni caso, differenti da quelle di cui all'art. 10, primo comma lett. a) del Decreto Legislativo n° 460/97, ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse, nei limiti consentiti dal predetto decreto.

L'Associazione per perseguire le predette finalità opera mediante:

- le prestazioni degli Associati che offrono le proprie competenze e abilità professionali;
- l'attuazione di propri autonomi progetti, oppure aderendo a progetti di Enti Pubblici e Privati che siano in armonia con le finalità dell'Associazione stessa;
- dipendenti e collaboratori dell'Associazione.

TITOLO III

I Soci

Art. 3 I Soci

Possono aderire all'Associazione tutti coloro, persone fisiche, giuridiche, associazioni e enti che ne condividano le finalità istituzionali e gli scopi associativi e siano mossi da spirito di solidarietà.

All'atto di ammissione gli associati verseranno la quota di associazione che verrà annualmente stabilita dal Consiglio Direttivo. Il contributo associativo è intrasmissibile ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte.

L'ammissione all'Associazione, su domanda scritta dal richiedente, è deliberata dal Consiglio Direttivo sulla base di apposito Regolamento redatto ed approvato a norma di quanto previsto dal successivo articolo 15 (quindici).

Art. 3.1

Sono aderenti all'Associazione coloro che hanno sottoscritto l'Atto di Costituzione e il presente Statuto in qualità di Fondatori e quelli che ne fanno richiesta e la cui domanda viene accolta dal Consiglio Direttivo, in qualità di Soci Ordinari.

Il Consiglio Direttivo può accogliere l'adesione di Soci Sostenitori, che forniscono sostegno economico alle attività dell'Associazione, nominare Soci Onorari quelle persone che hanno fornito un particolare contributo alla vita dell'Associazione stessa.

Art. 3.2

Soci Sostenitori ed Onorari non sono soggetti ad elettorato attivo e passivo.

Art. 3.3

La qualità di socio si perde per decesso, dimissioni ed esclusione. L'esclusione dall'Associazione è deliberata dal Consiglio Direttivo e può verificarsi per gravi fatti a carico del Socio, per inadempienze, per comportamenti contrastanti con le finalità dell'Associazione.

L'esclusione ha effetto dal trentesimo giorno successivo alla notifica del provvedimento di esclusione, il quale deve contenere le motivazioni per le quali sia stata deliberata.

Il Socio soggetto ad esclusione può sostenere un contraddittorio di fronte al Comitato dei Garanti.

Art. 3.4

I Soci sono obbligati:

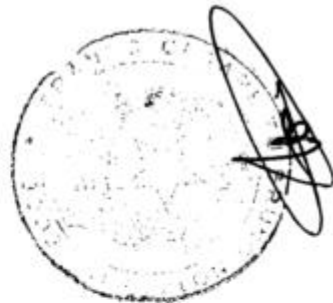
- ad osservare le norme del presente Statuto e le deliberazioni adottate dagli Organi Sociali e le disposizioni del Regolamento da adottarsi a norma del successivo articolo 15 (quindici);
- a versare la quota associativa di cui all'art. 3 primo comma;
- a svolgere le attività preventivamente concordate, nonché quelle previste dal Regolamento;
- a mantenere un comportamento conforme alle finalità dell'Associazione.

Gli stessi hanno il diritto:

- di partecipare alle Assemblee (se in regola con il pagamento della quota associativa annuale) e di votare direttamente;
- di conoscere i programmi con i quali l'Associazione intende attuare gli scopi sociali;
- di partecipare alle attività promosse dall'Associazione;
- di dare le dimissioni, in qualsiasi momento, previa comunicazione scritta al Consiglio Direttivo (tale recesso ha efficacia dall'inizio del secondo mese successivo a quello nel quale il Consiglio Direttivo riceve la volontà di recesso);
- di proporre progetti ed iniziative da sottoporre al Consiglio Direttivo.

Ogni associato maggiore di età ha diritto di voto, per l'approvazione del bilancio, per le modificazioni dello Statuto,

Donato Scife



per la nomina degli Organi Direttivi dell'Associazione e su altre decisioni su cui è richiesto il voto.

Il numero dei Soci è illimitato.

Ogni Socio deve essere registrato su apposito Registro Soci.

TITOLO IV

Gli Organi Sociali

Art. 4 Gli Organi dell'Associazione

Sono Organi dell'Associazione:

- a) - l'Assemblea dei Soci;
- b) - il Consiglio Direttivo:
 - il Presidente;
 - il Vicepresidente;
 - il Segretario;
 - il Tesoriere;
- c) - il Comitato dei Garanti.

Tutte le cariche associative sono elettive e gratuite ed hanno durata di 3 (tre) anni e sono rinnovabili, ad eccezione di quanto infra previsto e specificato per il Presidente e per il Comitato dei Garanti.

Ai Soci che ricoprono cariche associative gratuitamente spetta il rimborso delle spese sostenute, nei modi e nelle forme stabilite dal regolamento interno e dalla disciplina fiscale.

Art. 5 L'Assemblea

L'Assemblea è composta dai Soci Fondatori ed Ordinari dell'Associazione che hanno diritto di voto e che sono in regola con il pagamento della quota associativa annuale. E' di norma presieduta dal Presidente dell'Associazione ed è convocata dal Consiglio Direttivo.

L'Assemblea è convocata in seduta ordinaria almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio e, comunque, tutte le volte che se ne ravvisa la necessità, o su richiesta del Presidente stesso o di almeno un terzo degli associati aventi diritto.

L'Assemblea ordinaria è valida in prima convocazione con la presenza o rappresentanza di almeno tre quarti dei Soci in regola con il pagamento della quota associativa ed in seconda convocazione qualunque sia il numero di Soci in regola con il pagamento della quota associativa presenti e/o rappresentati in adunanza e delibera a maggioranza assoluta dei presenti e/o rappresentati.

In seduta straordinaria l'Assemblea delibera in merito alle modifiche del presente Statuto e del Regolamento, nonché per lo scioglimento dell'Associazione stessa. In tali occasioni occorrono la presenza di almeno tre quarti dei soci e il voto favorevole dei quattro quinti dei presenti e/o rappresentati. Tra la prima e la seconda convocazione deve trascorrere almeno un'ora.

L'ordine del giorno e la convocazione delle assemblee devono comunque pervenire per lettera ai Soci almeno dieci giorni prima della data prevista, o con avviso affisso presso la sede

2008
2
1

4. Associazione.

le deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità gli amministratori non hanno diritto di voto.

di competenza dell'Assemblea ordinaria:

- leggere il Consiglio Direttivo;
- leggere due dei tre componenti del Comitato dei Garanti;
- approvare il programma ed il bilancio preventivo;
- approvare la relazione di attività ed il bilancio consuntivo dell'anno precedente;

dare gli orientamenti generali alle attività dell'Associazione, cui spetta dare attuazione al Consiglio Direttivo.

Poteri dell'Assemblea straordinaria sono:

- la modifica o la variazione del presente Statuto;
- lo scioglimento dell'Associazione con relativa devoluzione del patrimonio residuo.

Le discussioni e le deliberazioni dell'Assemblea sono riassunte in un verbale redatto dal Segretario e sottoscritto dal Presidente. Il verbale è tenuto, a cura del Presidente, nella sede dell'Associazione.

Il Socio ha diritto di consultare il verbale.

Art. 6 Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di quattro ad un massimo di undici membri dell'Associazione, eletti tra i soci dall'Assemblea ordinaria e di cui almeno quattro sono i Fondatori. Partecipa alle riunioni del Consiglio Direttivo anche il Comitato dei Garanti, senza diritto di voto.

Il Consiglio resta in carica tre anni ed i suoi componenti sono essere rieletti, salva la durata in carica per un periodo di quattro anni del Presidente ai sensi del successivo articolo 7 (sette).

La sua prima riunione elegge al proprio interno il Presidente, il Vice Presidente, il Segretario e il Tesoriere e fida incarichi agli altri componenti.

Si riunisce su convocazione scritta del Presidente, almeno una volta ogni tre mesi.

L'avviso di convocazione, con l'ordine del giorno degli argomenti da trattare, dovrà essere inviato ai Consiglieri almeno otto giorni prima della riunione.

Le riunioni sono valide quando è presente la maggioranza dei due terzi dei componenti. Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei presenti e devono risultare da apposito verbale.

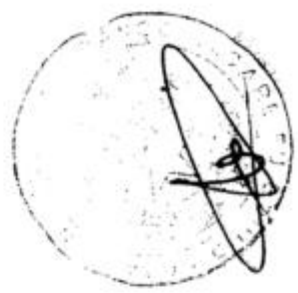
Consiglio Direttivo:

svolge, su indicazione dell'Assemblea, le attività esecutive relative all'Associazione:

- esercita, in qualità di organo collegiale, tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione per il raggiungimento delle finalità dell'Associazione;

emanando il Regolamento, le sue modifiche e altre norme interne nell'ambito del presente Statuto e li sottopone

Camelia



...ENTIC

all'approvazione dell'Assemblea ordinaria che li approva secondo i quorum di cui all'art. 5 (cinque);

- fissa l'ammontare della quota associativa annuale o altri contributi a carico degli Associati;
- elegge un componente, del Comitato dei Garanti;
- sottopone all'approvazione dell'Assemblea il Bilancio preventivo entro la fine del mese di Dicembre e il bilancio consuntivo entro la fine del mese di Aprile successivo all'anno interessato.

In caso di dimissioni di un membro del Consiglio Direttivo, questo potrà essere sostituito per cooptazione.

Art. 7 Il Presidente

Il Presidente dell'Associazione è eletto dal Consiglio Direttivo, tra i suoi componenti, a maggioranza di voti e dura in carica per il periodo di quattro anni e può essere rieletto.

Prima della scadenza, in un tempo sufficientemente congruo per il passaggio delle consegne, il Presidente convoca il Consiglio Direttivo per l'elezione del nuovo Presidente che non può essere rieletto per più di due volte consecutive.

Ha la firma e la rappresentanza legale dell'Associazione nei confronti dei terzi ed in giudizio.

Il Presidente rappresenta l'Associazione e compie tutti gli atti che impegnano l'Associazione stessa, presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo, cura l'ordinato svolgimento dei lavori e sottoscrive il verbale dell'Assemblea.

E' autorizzato ad eseguire incassi e accettare donazioni di ogni natura ed a qualsiasi titolo da Pubbliche Amministrazioni, Enti e privati, rilasciando liberatorie quietanze.

In caso di assenza, di impedimento o di cessazione, il Presidente è sostituito dal Vice Presidente.

In caso di necessità e di urgenza il Presidente assume i provvedimenti di competenza del Consiglio sottoponendoli a ratifica del medesimo nella sua prima riunione successiva.

Art. 8 Il Vice Presidente

Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogni qualvolta questi sia impedito all'esercizio delle proprie funzioni o gliene dia mandato.

Art. 9 Il Segretario

Il Segretario redige i verbali dell'Assemblea e delle sedute del Consiglio Direttivo.

Redige il protocollo della corrispondenza e tiene aggiornato l'elenco dei Soci. Cura, inoltre, l'inventario di tutti i beni dell'Organizzazione e provvede alla compilazione del bilancio consuntivo annuale e del bilancio preventivo da sottoporre all'approvazione dell'assemblea dei Soci.

Art. 10 Il Tesoriere

Il Tesoriere cura la gestione della cassa dell'Associazione e ne tiene la contabilità, effettua le relative verifiche, controlla la tenuta dei libri contabili, predispone (dal punto

di vista contabile) il bilancio consuntivo e quello preventivo, accompagnandoli da idonea relazione contabile.

Art. 11 Il Comitato dei Garanti

Il Comitato dei Garanti è costituito da cinque componenti tutti eletti, anche fra i non Soci, dal Consiglio Direttivo tra professionisti di qualificata esperienza nelle aree di intervento dell'Associazione.

Il Comitato resta in carica quattro anni.

Il Comitato ha il compito di:

- offrire la propria consulenza, dare suggerimenti e proposte per il buon andamento della vita e delle attività dell'Associazione;
- esaminare le controversie tra gli Associati, tra questi e l'Associazione o i suoi organi, tra i membri degli organi e tra gli organi stessi.

Il Comitato giudica ex bono et equo senza formalità di procedure e il suo lodo è inappellabile.

I membri del Comitato dei Garanti partecipano alle riunioni del Consiglio Direttivo con parere consultivo.

TITOLO V

Il Patrimonio e le Entrate dell'Organizzazione

Art. 12 Il Patrimonio - Le Entrate

Il patrimonio dell'Associazione è costituito da:

- beni mobili e immobili e danaro pervenuti all'Associazione per donazione o successione;
- i beni di ogni specie acquistati dall'Associazione sempre destinati alla realizzazione delle sue finalità.

I beni mobili di proprietà degli Associati o di terzi dati in uso all'Associazione, si intendono, salvo patto contrario, concessi in comodato gratuito.

I beni possono essere acquisiti dall'Associazione e sono ad essa intestati e risultano elencati nell'inventario che è depositato presso la sede dell'Organizzazione e può essere consultato dagli Associati.

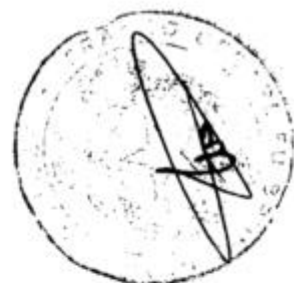
Le entrate dell'Organizzazione sono costituite da:

- proventi derivanti dal proprio patrimonio;
- contributi di privati;
- contributi dello Stato, di Enti o di Istituzioni pubbliche finalizzati esclusivamente al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;
- contributi di organismi internazionali;
- donazioni e lasciti testamentari;
- rimborsi derivanti da convenzioni;
- entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali;
- quote associative;
- ogni altro tipo di entrata derivante o connessa con le attività esercitate.

TITOLO VI

Il Bilancio

Carmelo Joffe



Art. 13 Il Bilancio

Il Bilancio dell'Associazione è annuale e decorre dal 1° Gennaio al 31 Dicembre di ciascun anno. Il Bilancio consuntivo contiene tutte le entrate e le spese relative al periodo di un anno, deve essere predisposto dal Consiglio Direttivo ed è approvato dall'Assemblea con la maggioranza dei presenti, entro il giorno 30 di Aprile di ciascun anno.

Entro il mese di Dicembre di ciascun anno il Consiglio Direttivo deve sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei Soci il bilancio preventivo dell'esercizio successivo, previa predisposizione della relazione da parte del Tesoriere.

E' fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitali durante la vita dell'Associazione, a meno che la destinazione o distribuzione non sia effettuata a favore di altre O.N.L.U.S..

Gli utili o gli avanzi di gestione saranno totalmente reinvestiti nell'Associazione per la realizzazione delle attività istituzionali.

TITOLO VII

Modifiche dello Statuto, Regolamento e Scioglimento

Art. 14 Modificazioni dello Statuto

Lo Statuto vincola alla sua osservanza gli aderenti all'Associazione.

Esso costituisce la regola fondamentale di comportamento dell'attività dell'Associazione stessa.

Art. 15 Regolamento

Il Regolamento verrà redatto entro tre mesi dall'Atto Costitutivo dai Soci Fondatori e potrà successivamente essere modificato su proposta del Consiglio Direttivo e approvazione dell'Assemblea.

Il Regolamento regolerà la vita dell'Associazione.

Art. 16 Scioglimento dell'Associazione

L'associazione si estingue, secondo le modalità di cui all'art. 27 del codice civile;

a) quando il patrimonio è divenuto insufficiente rispetto agli scopi;

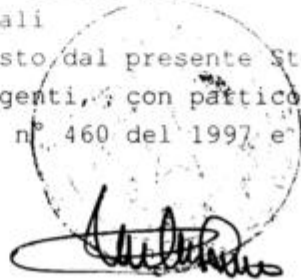
b) per le altre cause di cui all'art. 27 c.c. citato.

In caso di scioglimento o cessazione dell'Associazione, i beni rimanenti dopo la liquidazione, saranno devoluti ad altre O.N.L.U.S., sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3 comma 190 della legge 23 Dicembre 1996 n. 662, salvo diversa destinazione imposta dalla legge vigente al momento dello scioglimento.

TITOLO VIII

Art. 17 Disposizioni finali

Per quanto non è previsto dal presente Statuto, si fa riferimento alle leggi vigenti, con particolare riferimento al Codice Civile, al D.Lgs. n° 460 del 1997 e alle loro eventuali successive variazioni.



131 del 26.04.1986 come introdotto dall'art. 22 del D.Lgs. n. 460/1997.-----

Richiesto io Notaio ho redatto il presente verbale che ho per intero letto alla comparente, la quale, da me interpellata, lo approva e lo sottoscrive con me Notaio alle ore 21,25 (ore ventuno e minuti venticinque).-----

Si contiene in tre fogli scritti con inchiostro indelebile con mezzo elettronico da persona di mia fiducia, di cui si sono occupate le prime dieci pagine per intero e quanto della presente undicesima, oltre le firme.-----

Carola Fejke

